

Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, articolo 76. Decadenza parziale dell'assegno di studio per spese di iscrizione e frequenza delle istituzioni scolastiche paritarie, anno scolastico 2022-2023.

Determinazione n. 14189 del 18/12/2024

Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, articolo 76. Decadenza parziale dell'assegno di studio per spese di iscrizione e frequenza delle istituzioni scolastiche paritarie, anno scolastico 2022-2023.

N. 14189 DI DATA 18 DICEMBRE 2024
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERV. ISTRUZIONE
OGGETTO:

Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, articolo 76. Decadenza parziale dell'assegno di studio per spese di iscrizione e frequenza delle istituzioni scolastiche paritarie, anno scolastico 2022-2023.

RIFERIMENTO : 2024-S167-00130

Pag 1 di 4

Num. prog. 1 di 4

La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 disciplina al Titolo V, Capo II, gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio; in particolare, l'articolo 76 della citata legge provinciale prevede la concessione di assegni di studio a favore degli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche paritarie.

Il Regolamento di attuazione emanato con Decreto del Presidente della Provincia 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg, disciplina, al Capo III, le modalità di concessione degli assegni di studio agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche paritarie per le spese di iscrizione e frequenza; in particolare l'articolo 20 del citato Regolamento prevede che la Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 6 della Legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3 e nel rispetto dei principi enunciati nello stesso articolo, stabilisca i criteri di valutazione della condizione economica familiare, i limiti di reddito e di patrimonio per l'ammissione all'assegno di studio e la misura minima e massima dello stesso.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1509 di data 2 ottobre 2020 sono stati approvati i criteri di valutazione della condizione economica familiare ICEF e le modalità per la concessione degli assegni di studio di cui all'articolo 76 della Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, valevoli a decorrere dall'anno scolastico 2020-2021.

Con determinazione del Servizio istruzione n. 3098 di data 24 marzo 2023 sono stati concessi agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche paritarie gli assegni di studio per l'anno scolastico 2022-2023.

Con note di data 8 marzo 2024, assunte a protocollo n. 217023 e n. 217029 di data 19 marzo 2024, sono state segnalate al Servizio istruzione la modifica, per ravvedimento operoso, delle dichiarazioni ICEF connesse alle domande di assegno di studio ID 15551321 e ID 15551343 presentate dal signor D.P. per l'anno scolastico 2022-2023. A seguito della rettifica delle dichiarazioni ICEF, l'importo del beneficio spettante è variato, per ciascuna domanda, da euro 414,00 a euro 347,00.

Con lettera raccomandata del Servizio istruzione protocollo n. 763975 di data 10 ottobre 2024, è stato comunicato al signor D.P. l'esito della modifica delle dichiarazioni ICEF connesse alle domande di assegno di studio sopracitate, nonché l'avvio del procedimento finalizzato alla decadenza parziale del

beneficio e al recupero dell'indebitato vantaggio percepito, invitando l'interessato ad inviare eventuali osservazioni scritte entro 15 giorni dal ricevimento della lettera.

Preso atto che entro la scadenza sopra indicata non è pervenuta alcuna comunicazione, si rende necessario disporre con il presente provvedimento la decadenza parziale degli assegni di studio concessi, per l'anno scolastico 2022-2023, al signor D.P. con la determinazione del Servizio istruzione n. 3098 di data 24 marzo 2023 e procedere al recupero della somma complessiva di euro 134,00, pari all'indebitato vantaggio percepito. Ai sensi della legge provinciale 23/92 sull'attività amministrativa, del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dati personali e delle linee guida del Garante della privacy, l'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non viene pubblicato.

E' fatta salva la possibilità di accesso ai documenti della pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel rispetto dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

RIFERIMENTO : 2024-S167-00130

Pag 2 di 4

Num. prog. 2 di 4

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;
- visto il Regolamento di attuazione emanato con D.P.P. 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg;
- visto l'articolo 53 e l'Allegato 4/2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
- visti gli atti citati in premessa,

DETERMINA

1. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la decadenza parziale degli assegni di studio concesso, per l'anno scolastico 2022-2023, alla signor D.P. con la determinazione del Servizio istruzione n. 3098 di data 24 marzo 2023;
2. di disporre, per quanto esposto in premessa, che per effetto della decadenza parziale degli assegni di studio di cui al precedente punto 1, il signor D.P. deve restituire alla Provincia autonoma di Trento la somma complessiva di euro 134,00 pari all'indebitato vantaggio percepito, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
3. di dare atto che, decorso il termine di cui al punto 2, si procederà alla riscossione coattiva dell'importo oggetto di decadenza, con l'addebito degli interessi di mora, delle spese di riscossione e quant'altro dovuto in base alle presenti disposizioni di legge, a termini dell'art. 51 della L.P. 14 settembre 1979, n. 7;
4. di accertare e imputare l'importo di euro 134,00 al capitolo E 132360-006 dell'esercizio finanziario 2024;
5. di accertare e imputare sul capitolo E121150-010 dell'esercizio finanziario 2024 gli interessi maturati dopo il termine posto per il pagamento e quantificati al tasso legale vigente periodo per periodo fino al soddisfo;
6. di dare atto che, ai sensi della legge provinciale 23/92 sull'attività amministrativa, del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dati personali e delle linee guida del Garante della privacy, l'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non viene pubblicato, ferma restando la possibilità di accesso in base alla normativa vigente;
7. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso;
8. di dare atto che il procedimento avviato in data 10 ottobre 2024 termina con la data del presente provvedimento;
9. di dare atto che del presente provvedimento verrà data comunicazione al destinatario tramite lettera raccomandata o posta elettronica certificata.

RIFERIMENTO : 2024-S167-00130

Pag 3 di 4 FG - CC

Num. prog. 3 di 4

001 DOCUMENTO RISERVATO

Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia

dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

LA DIRIGENTE

Sandra Cainelli RIFERIMENTO : 2024-S167-00130

Pag 4 di 4

Num. prog. 4 di 4